

di confusione. Ed anche la variante all'ultima ora, pare, introdotta nell'ordine del giorno per indicare la votazione della Camera, non raggiunge meglio lo scopo di chiarire la situazione, di indicare che cosa sia l'oggetto del voto.

Ed è perciò, onorevoli colleghi, che il partito radicale non è disposto a dare il voto ad un ordine del giorno che affermi semplicemente e genericamente la permanenza della maggioranza. Anche noi possiamo ammettere che nella composizione dei Ministeri elementi tratti da varie parti della Camera abbiano ad entrare per spiegare specifiche efficienze di competenza tecnica nei Dicasteri. Anche noi crediamo che ambulatoria sia, come diceva il testo antico, la volontà umana e possa anche la diversità delle origini non impedire che si trovino dappoi di accordo uomini che dapprima pensavano diversamente. Ma vi deve essere omogeneità attuale di indirizzo della politica generale che concili questa varietà della provenienza. Ed ecco perchè non vogliamo che gli elementi che da varie parti entrano nel Ministero, possano assumere il carattere di una determinazione di tendenza, perchè allora si creerebbe la confusione, la commistione delle tendenze politiche.

Noi crediamo, onorevoli colleghi, che se vittoria vi sarà su quell'ordine del giorno che si richiami alle elezioni generali, vittoria sarà della parte conservatrice. A cui l'onorevole Fortis, al quale mi lega vincolo di antica e cordiale amicizia, potrà dare lo splendore del suo ingegno, senza poter impedire che l'azione prossima della Camera consacrì il movimento conservatore.

Le elezioni generali hanno fatto entrare nella Camera deputati clericali. (*Interruzioni — Commenti*).

*Una voce.* E che cosa vuol dire?

SUARDI. Non sono cittadini italiani?

SACCHI. Ma attendete di sentire. Siamo da antico rispettosi d'ogni maniera di pensiero politico, sociale e religioso; anzi crediamo di più: dal momento che delle forze vive che sono nel paese meglio è che entrino, che si mostrino, che vengano a combattere...

*Voce.* Meno male.

SACCHI. Siete contenti? Badate però che questo dico non soltanto dei clericali, ma anche degli estremi dell'altra parte della Camera... (*Commenti*) La vita nazionale ha tutto da guadagnare nello sviluppo imponente della

sua civiltà conducendo le forze qui a combattere alla luce del sole, ma ciò non toglie che noi vogliamo stare alle difese, perchè vediamo l'importanza di questo nuovo elemento. Noi stiamo alle difese e vogliamo lo Stato laico nella istruzione e nelle leggi sulla proprietà ecclesiastica. (*Benissimo! Bravo! — Applausi all'estrema sinistra*).

Ed è per codesto indirizzo, che, caduto ed ormai infranto, il potere temporale del Papa lo Stato...

SANTINI. Ma chi ci pensa più!

SACCHI. ...deve ergersi con la luce della scienza a combattere il dominio del potere spirituale sulle coscienze popolari. (*Bene! — Vivissime approvazioni all'estrema sinistra — Commenti a destra*). Non potremo mai dare perciò, e non daremo, un voto che, come è richiesto, potrebbe consacrare il confusionismo delle tendenze e l'equivoco nella vita politica nazionale. (*Bene! Bravo! — Applausi all'estrema sinistra — Molti deputati vanno a stringere la mano all'oratore*).

SANTINI. Ministero Combes e denunce massoniche!

PRESIDENTE. Spetta all'onorevole Colajanni di parlare.

COLAJANNI. Onorevoli colleghi. Dato il mio temperamento mi trovo a disagio a parlare ora. L'indole mia è polemica; perciò mi sarebbe riuscito molto comodo parlare dopo avere ascoltato parecchi oratori favorevoli al Ministero (*Commenti*); viceversa, tranne la dichiarazione dell'egregio collega delle campagne (*Si ride*), l'onorevole Sesia, non ho udito una voce esplicita in favore del Ministero. L'aspettavo, me l'avevano fatta presentire, dall'illustre mio amico, che ho consultato a tempo debito in caso di malattia, l'onorevole Baccelli; ma nemmeno da lui ho potuto comprendere chiaramente se sarà contrario o favorevole al Ministero. Perciò mi trovo alquanto imbarazzato, e non potendo polemizzare con gli oratori che sono mancati, polemizzerò con le cose. (*Commenti*).

*Una voce.* Quali sono?

COLAJANNI. Mi correggo. Non con le cose, ma con una cosa sola. (*Commenti*). Quale essa sia lo dice chiaro il mio ordine del giorno, che mi permetto di leggere: « La Camera, deplorando la condotta del Governo nella questione ferroviaria, passa all'ordine del giorno ».

Una parola però voglio dire anch'io sulle persone. Qui veramente le persone, di cui la Camera si è occupata con preferenza,